



LA CLASSIFICA
Le aziende più attente al clima 2023

Azienda	Sede legale città	Sede legale regione	Settore di attività	Riduzione annualizzata dell'intensità delle emissioni CO2, scope 1 + scope 2, (1) 2019-2021	Emissioni totali 2021, scope 1 + scope 2, (1) (tonnellate CO2)	Intensità emissioni 2021 (ton. CO2/ milioni euro)	Calcolo emissioni indirette, scope 3 (2)
1 Acque Bresciane	Brescia	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	81,521%	1.397	14,21	SI
2 Carbonsink Group	La Spezia	Liguria	Servizi generali	52,523%	33,40	3,48	SI
3 Way2Global	Milano	Lombardia	Servizi generali	51,640%	7,31	2,32	SI
4 Evolvere	Milano	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	51,539%	294	2,17	
5 Maire Tecnimont	Roma	Lazio	Implantistica e costruzioni	43,927%	59,070	20,61	SI
6 Reti	Busto Arsizio	Lombardia	Tecnologia e IT	42,334%	165	6,56	
7 Illimity Bank	Milano	Lombardia	Banche	40,914%	357,80	1,55	
8 Cerved Group	San Donato Milanese	Lombardia	Servizi finanziari	40,154%	1.127,08	2,21	SI
9 Pink Frogs	Rozzano	Lombardia	Prodotti finiti e beni di consumo	39,658%	117,60	10,82	
10 Exprivia	Molfetta	Puglia	Tecnologia e IT	39,648%	1.120,40	6,16	
11 Unieuro	Forlì	Emilia-Romagna	Vendita al dettaglio, all'ingrosso ed e-commerce	39,289%	14,111	4,78	SI
12 Gefran	Provaglio d'Iseo	Lombardia	Prodotti & componenti industriali	38,214%	2,003	12,50	
13 Nexy Payments	Milano	Lombardia	Banche	37,363%	1.047,60	0,69	
14 Gruppo AIMAG	Mirandola	Emilia-Romagna	Energia, approvvigionamento e materie prime	35,376%	34,308	81,01	SI
15 Geox	Montebelluna	Veneto	Moda	35,262%	1.339,15	2,19	SI
16 Sto Italia	Empoli	Toscana	Implantistica e costruzioni	35,166%	241,37	5,41	SI
17 Gruppo FNM	Milano	Lombardia	Trasporti e Logistica	34,351%	377,59	61,35	
18 Bluenergy Group	Udine	Friuli-Venezia Giulia	Energia, approvvigionamento e materie prime	33,946%	430,33	0,50	
19 Doxee	Modena	Emilia-Romagna	Tecnologia e IT	32,958%	137,00	6,57	
20 Fedabo	Darfo Boario Terme	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	32,670%	50,55	7,20	SI
21 De Longhi Group	Treviso	Veneto	Prodotti finiti e beni di consumo	32,253%	30,890	9.588,44	
22 Moncler	Milano	Lombardia	Moda	31,380%	4.402,50	2,15	
23 Autostrade per l'Italia	Roma	Lazio	Implantistica e costruzioni	28,118%	52,343	10,89	
24 doValue	Verona	Veneto	Servizi finanziari	26,940%	1,267	2,24	SI
25 Gruppo Sella	Biella	Piemonte	Banche	26,419%	3,077	4,68	SI
26 Spindox	Milano	Lombardia	Tecnologia e IT	25,686%	397,57	5,96	
27 Davines	Parma	Emilia-Romagna	Bellezza e Igiene	25,488%	557,50	2,90	SI
28 Banca Monte dei Paschi di Siena	Siena	Toscana	Banche	24,722%	7.459,21	2,81	SI
29 Carel	Padova	Veneto	Prodotti e componenti industriali	24,697%	4.388,77	10,29	
30 Duferco Energia	Genova	Liguria	Energia, approvvigionamento e materie prime	24,500%	685,662	27.268,98	
31 Espritnet	Vimercate	Lombardia	Tecnologia e IT	23,773%	952	0,20	SI
32 Chiesi	Parma	Emilia-Romagna	Farmaceutica	23,765%	45,527	18,81	SI
33 Webuild	Milano	Lombardia	Implantistica e Costruzioni	23,020%	353,484	55,05	SI
34 Newlat Food	Reggio Emilia	Emilia-Romagna	Alimentari e bevande	22,255%	88,244	141,13	
35 SAES Getters	Milano	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	22,251%	7,223	37,97	
36 Diasorin	Saluggia	Piemonte	Farmaceutica	21,780%	14,142	11,42	
37 Gruppo Marcegaglia	Mantova	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	21,507%	516,485	65,78	
38 Csp International Fashion Group	Ceresara	Lombardia	Moda	21,493%	4,327	47,55	

(1) Scope 1: emissioni dirette di CO2 che comprendono emissioni di gas a effetto serra da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda, ad esempio l'uso di combustibili per il riscaldamento e per il parco auto e gas refrigeranti.
(2) Scope 2: emissioni indirette di CO2, che comprendono emissioni di gas serra che derivano dalla generazione di elettricità acquistata, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumati dall'azienda.

Le grandi imprese italiane che guardano al clima continuano a crescere, dando il buon esempio. A guidare sono le banche e il settore energetico. La Lombardia è in testa

Oggi parlare di sostenibilità vuol dire parlare di numeri, perché l'impegno per ridurre il proprio peso sull'ambiente non può più fermarsi solo alle buone intenzioni. Le aziende certificano le azioni messe in campo per tagliare le emissioni e ne misurano gli effetti. Dall'energia usata nelle fasi di fabbricazione e lavorazione, al riscaldamento impiegato per gli uffici, all'auto aziendale dei dipendenti, ai voli per le trasferte, tutto contribuisce a rendere un'impresa più o meno impattante.

Se ne accorgono gli amministra-

tori delegati e i dirigenti quando si trovano a fare i conti con gli effetti del cambiamento climatico sulla loro quotidianità lavorativa - dalla raccolta differenziata in ufficio, all'eliminazione dei dispositivi usa e getta, fino alla ricerca di materiali biodegradabili e compostabili da parte del reparto ricerca e sviluppo -, ma se ne rendono conto anche i consumatori quando scelgono che cosa acquistare in base all'attenzione dell'impresa nei confronti dell'ecosistema.

È a partire da questa consapevolezza che, per il secondo anno consecutivo, *Corriere della Sera*, *Pianeta 2030* e *Statista* - azienda specializzata in ricerche di mercato ranking e analisi di dati aziendali con sede ad Amburgo - hanno realizzato la lista delle "Aziende più attente al clima", l'elenco delle imprese italiane che

di **Valeria Sforzini**
infografica di **Paola Parra**



La ricerca di Statista e Corriere della Sera/Pianeta 2030 si è basata sui consumi di CO₂, suddivisi in Scope 1, Scope 2 in relazione al fatturato per gli anni 2019-2021. Scope 1 sono le emissioni dirette di CO₂ che comprendono emissioni di gas a effetto serra da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda, ad esempio l'uso di combustibili per il riscaldamento e per il parco auto e gas refrigeranti. Scope 2 sono le emissioni indirette di CO₂, che comprendono emissioni di gas serra che derivano dalla generazione di elettricità acquistata, riscaldamento, raffreddamento e vapore. La riduzione di tale rapporto, chiamata Carr (Compound annual reduction rate), indica il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ dell'azienda.



Azienda	Sede legale città	Sede legale regione	Settore di attività	Riduzione annualizzata intensità delle emissioni CO ₂ , scope 1 + scope 2, (1) 2019-2021	Emissioni totali 2021, scope 1 + scope 2, (1) (tonnellate CO ₂)	Intensità emissioni 2021 (ton. CO ₂ /milioni euro)	Calcolo emissioni indirette, scope 3 (2)
39 Gruppo Hera	Bologna	Emilia-Romagna	Energia, approvvigionamento e materie prime	21,399%	1.028.400	93,87	SI
40 Banca Valsabbina	Brescia	Lombardia	Banche	21,006%	1.242,41	7,93	
41 Comer Industries	Reggiolo	Emilia-Romagna	Prodotti e componenti industriali	20,777%	10.840	17,95	SI
42 Radici Group	Bergamo	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	20,694%	416.701	270,15	
43 A2A	Brescia	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	20,335%	7.129.116	617,29	SI
44 Feralpi Group	Brescia	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	19,713%	992.993	515,03	SI
45 Alperia	Bolzano	Trentino-Alto Adige	Energia, approvvigionamento e materie prime	19,442%	83.583	40,12	
46 Volksbank - Banca Popolare Alto Adige	Bolzano	Trentino-Alto Adige	Banche	19,392%	2.976,19	11,18	
47 Andriani	Gravina di Puglia	Puglia	Alimentari e bevande	19,302%	2.244	26,10	
48 Brembo	Curno	Lombardia	Filiera automotive	18,847%	342.500	123,29	
49 Fastweb	Milano	Lombardia	Telecomunicazioni	18,813%	1.876	0,78	
50 Banca Mediolanum	Basiglio	Lombardia	Banche	18,591%	5.810,24	4,70	
51 IMA	Ozzano dell'Emilia	Emilia-Romagna	Prodotti e componenti industriali	18,216%	20.387,97	12,07	
52 Enel	Roma	Lazio	Energia, approvvigionamento e materie prime	17,734%	55.900.000	635.183,96	
53 Terre Cevico	Lugo	Emilia-Romagna	Alimentari e bevande	17,695%	11.479	84,09	
54 GPI	Trento	Trentino-Alto Adige	Tecnologia e IT	17,256%	2.357	7,21	
55 BPER Banca	Modena	Emilia-Romagna	Banche	16,839%	12.265	4,85	
56 Findomestic	Firenze	Toscana	Banche	16,536%	1.544	1,77	
57 Artsana Group	Grandate	Lombardia	Prodotti finiti e beni di consumo	16,293%	14.076	22,52	
58 Tiscali	Cagliari	Sardegna	Telecomunicazioni	16,217%	5.994,60	38,37	
59 Prysmian Group	Milano	Lombardia	Impiantistica e costruzioni	16,076%	677.862	53,22	
60 Sparkasse - Cassa di Risparmio di Bolzano	Bolzano	Trentino-Alto Adige	Banche	15,503%	1.623,30	6,27	
61 Aspiag Service	Bolzano	Trentino-Alto Adige	Vendita al dettaglio, all'ingrosso ed e-commerce	14,346%	45.168	20,04	
62 Gruppo Trevi	Cesena	Emilia-Romagna	Impiantistica e costruzioni	14,058%	50.095	101,28	
63 Gruppo Mediobanca	Milano	Lombardia	Banche	14,039%	3.465,92	1,65	
64 PLC	Milano	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	14,034%	1.169,89	15,57	
65 FinecoBank	Reggio Emilia	Emilia-Romagna	Banche	13,829%	473	0,59	
66 Credem	Reggio Emilia	Emilia-Romagna	Banche	13,169%	3.782,60	2,95	
67 Banca Popolare Pugliese BPP	Parabita	Puglia	Banche	12,929%	1.602	13,31	
68 Openjobmetis	Gallarate	Lombardia	Servizi generali	12,927%	1.651	2,29	
69 Amplifon	Milano	Lombardia	Vendita al dettaglio, all'ingrosso ed e-commerce	12,675%	11.844	6,07	
70 Banca Ifis	Venezia	Veneto	Banche	12,577%	1.419	5,09	
71 Emak	Bagnolo in Piano	Emilia-Romagna	Prodotti finiti e beni di consumo	12,398%	14.043	23,66	
72 El.En.	Firenze	Toscana	Prodotti e componenti industriali	11,921%	4.670	8,17	
73 Banca Popolare di Sondrio	Sondrio	Lombardia	Banche	11,847%	4.774	6,33	
74 Leonardo	Roma	Lazio	Prodotti e componenti industriali	11,387%	325.013	22,99	
75 ECO.RAVV	Longarone	Veneto	Servizi generali	11,341%	1.082	46,72	
76 Cattolica Assicurazioni	Verona	Veneto	Assicurazioni	11,259%	2.980	0,50	
77 CIR Compagnie Industriali Riunite	Milano	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	11,194%	162.391	82,01	

(2) Scope 3: altre emissioni indirette derivanti ad esempio dalla logistica, viaggio di lavoro o utilizzo del prodotto

Fonte: Le aziende più attenti al clima 2023 (top 131)

hanno ridotto maggiormente il rapporto tra le loro emissioni di CO₂ e fatturato.

Se l'anno scorso, nella prima edizione, le aziende selezionate erano 100, quest'anno, grazie alla maggiore disponibilità di dati e di registrazioni è stato possibile realizzare una lista più lunga e più completa con 131 vincitori. Nonostante la maggiore lunghezza, la lista resta qualitativamente solida, con una riduzione dell'intensità delle emissioni (Carr, compound annual reduction rate) dell'ultima classificata comunque maggiore rispetto all'anno passato (cinque per cento contro il tre per cento della scorsa edizione). Il ranking realizzato per il 2023 conta inoltre un nuovo record: la prima tra le aziende ha totalizzato un Carr che supera l'80 per cento.

La metodologia è rimasta fedele all'edizione precedente, con l'in-

dividuzione iniziale di circa 700 imprese potenzialmente rilevanti e la successiva analisi dettagliata dei report di oltre 400 aziende italiane. La ricerca si è basata sui consumi di CO₂ suddivisi in Scope 1 e Scope 2 rapportati al fatturato. Per Scope 1 si intendono le emissioni dirette di CO₂, che comprendono emissioni di gas a effetto serra da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda, ad esempio l'uso di combustibili per il riscaldamento e per il parco auto e gas refrigeranti. Per Scope 2 si intendono le emissioni indirette di CO₂, che comprendono emissioni di gas serra che derivano dalla generazione di elettricità acquistata, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumati dall'azienda.

I risultati

L'analisi si è basata sul Carr, ovvero sul tasso di riduzione dell'in-

“
Il ranking ha un nuovo record: la riduzione delle emissioni della prima classificata supera l'80 per cento

intensità delle emissioni tra il 2019 e il 2021. Le aziende inserite nella classifica sono state selezionate tra quelle attive nel Paese, con il maggior fatturato o quotate nella borsa italiana. Nel caso di gruppi stranieri la cui sede principale non si trovi in Italia, l'azienda è stata considerata solo se i bilanci pubblicati sono relativi alla sola filiale italiana. L'elenco è stato stilato grazie a database aziendali, liste di settore e desk research.

Ai fini della classifica è stata tenuta in considerazione anche la pubblicazione del rapporto di sostenibilità o equivalenti con dati riferiti all'anno fiscale 2021. Inoltre, è stata ricercata la relazione finanziaria annuale (o bilancio consolidato) pubblicata per lo stesso anno fiscale.

Acque Bresciane è la prima classificata grazie alla scelta di rifornirsi di energia elettrica prodotta unicamente da fonti rinnovabili,

che ha azzerato le sue emissioni indirette di CO₂. Inserita nella classifica per il secondo anno consecutivo, l'azienda ha concluso a maggio 2022 la trasformazione in società Benefit.

Diverse le strategie messe a punto dalle aziende per abbattere la propria impronta ecologica. Moncler, che per la natura del brand si sta concentrando sulla ricerca e l'innovazione dei materiali, ha raggiunto la carbon neutrality per le sedi aziendali nel mondo e ha puntato all'efficiamento dei sistemi di illuminazione e sull'utilizzo di impianti di supervisione "building management system" per ridurre gli sprechi nei negozi. O ancora Gruppo Sella, che organizza giornate di informazione e coinvolgimento dei dipendenti nelle tematiche Csr e le cui sedi hanno ottenuto la certificazione Leed che attesta gli edifici che caratterizza gli stabi-



32

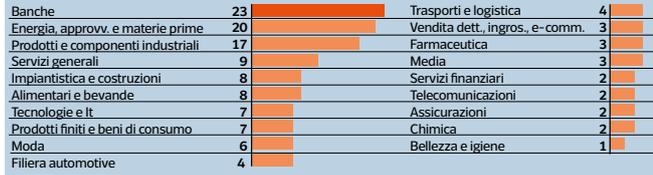


DOSSIER LE AZIENDE



LA CLASSIFICA Le aziende più attente al clima 2023				Riduzione annualizzata dell'intensità delle emissioni CO2, scope 1 + scope 2, (1) 2019-2021	Emissioni totali 2021, scope 1 + scope 2, (2) (tonnellate CO2)	Intensità emissioni 2021 (ton. CO2/ milioni euro)
Azienda	Sede legale città	Sede legale regione	Settore di attività			
78 Pirelli	Milano	Lombardia	Filiera automotive	11,022%	636.190	112,89
79 Gruppo ERG	Genova	Liguria	Energia, approvvigionamento e materie prime	10,818%	922.900	881,47
80 Ferrovie dello Stato Italiane	Roma	Lazio	Trasporti e logistica	10,554%	2.063.487	175,66
81 Technogym	Cesena	Emilia-Romagna	Prodotti finiti e beni di consumo	10,475%	6.267,80	10,25
82 Banca Generali	Trieste	Friuli-Venezia Giulia	Banche	10,463%	1.189	1,65
83 EGEA	Alba	Piemonte	Energia, approvvigionamento e materie prime	10,290%	178.695	117,90
84 Datalogic	Lippo di Calderara di Reno	Emilia-Romagna	Prodotti finiti e beni di consumo	10,236%	7.227	12,03
85 Iren	Reggio Emilia	Emilia-Romagna	Energia, approvvigionamento e materie prime	10,145%	4.009.436	809,02
86 Campari Group	Sesto San Giovanni	Lombardia	Alimentari e bevande	10,078%	89.433	41,16
87 Gruppo TIM	Roma	Lazio	Tecnologia e IT	9,839%	533.045,68	34,19
88 ENAV	Roma	Lazio	Servizi generali	9,834%	29.245,57	34,60
89 CiviBank	Cividale del Friuli	Friuli-Venezia Giulia	Banche	9,752%	1.296,35	0,01
90 Safllo Group	Padova	Veneto	Moda	9,438%	26.953	27,79
91 UniCredit	Milano	Lombardia	Banche	9,437%	94.915	6,22
92 Neodecortech	Filaga	Sicilia	Prodotti finiti e beni di consumo	9,280%	28.627	159,90
93 Calzedonia	Malcesine	Veneto	Moda	9,266%	79.164	30,62
94 Autogrill	Novara	Piemonte	Alimentari e bevande	9,136%	55.251	18,62
95 Gruppo La Doria	Angri	Campania	Alimentari e bevande	9,132%	68.065	77,31
96 BDO Italia	Milano	Lombardia	Servizi generali	8,826%	222,86	2,18
97 UniAcque	Bergamo	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	8,806%	52.652	424,72
98 Aquafil	Trento	Trentino-Alto Adige	Prodotti e componenti industriali	8,740%	44.455	77,71
99 Snam	San Donato Milanese	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	8,510%	1.428.000	433,12
100 MM	Milano	Lombardia	Trasporti e logistica	8,469%	47.020	176,14
101 Ruffino	Pontassieve	Toscana	Alimentari e bevande	8,402%	1.873	18,51
102 Vittoria Assicurazioni	Milano	Lombardia	Assicurazioni	8,390%	1.650,03	1,04
103 Novamont	Novara	Piemonte	Chimica	8,381%	65.404	157,98
104 RAI	Roma	Lazio	Media	8,131%	20.718	7,70

LA FOTOGRAFIA Classifica dei settori per numero di aziende presenti



... e per intensità di emissioni 2021- Tonnellate CO2/milioni di euro



(1) Scope 1: emissioni dirette di CO2 che comprendono emissioni di gas a effetto serra da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda, ad esempio l'uso di combustibili per il riscaldamento e per il parco auto e gas refrigeranti;
Scope 2: emissioni indirette di CO2, che comprendono emissioni di gas serra che derivano dalla generazione di elettricità acquistata, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumati dall'azienda.

li che fanno un utilizzo efficiente delle risorse, usano meno acqua ed energia e riducono le emissioni di gas serra permettendo di risparmiare nei costi di gestione. Nella lista non mancano i grandi nomi del panorama aziendale italiano e realtà a livello internazionale, come Geox, che utilizza il cento per cento di fonti rinnovabili per l'energia elettrica e De Longhi, che invia il 90 per cento dei rifiuti prodotti ad attività di recupero, già classificate l'anno scorso, insieme ad alcune *new entry* come Illimity Bank, digitale e carbon neutral, e Technogym, che nelle sue sedi punta su isolamento e scambio termico. La scelta di Statista e *Corriere Pianeta 2030* è stata quella di inserire tutti e tre gli indicatori all'interno della classifica con i rispettivi risultati: ognuno può interpretarla a partire da quello che ritiene più

rilevante: riduzione annualizzata dell'intensità di emissioni di CO2 (Scope 1 più Scope 2) dal 2019 al 2021; le emissioni totali del 2021 ottenute sommando Scope 1 e 2 nell'anno di riferimento, o ancora valutando le cifre relative all'intensità di emissioni. **Territori e ambiti** La Regione più virtuosa si conferma anche quest'anno la Lombardia, dove si trova il 39,7 per cento, ovvero 52, delle "Aziende più attente al clima". Al secondo posto c'è l'Emilia Romagna con il 24 aziende e al terzo ci sono Lazio e Veneto con 12 imprese. A seguire ci sono Piemonte, Trentino Alto Adige e Toscana, rispettivamente con sette, sei e cinque aziende su 131 totali. Chiudono il ranking la Liguria con quattro aziende classificate, la Puglia e il Friuli Venezia Giulia, entrambe con tre imprese. Infine tro-

”
L'analisi si basa sulla riduzione dei gas serra tra il 2019 e il 2021 di grandi imprese con sede in Italia

viamo Sardegna, Sicilia e Campania con una sola azienda per Regione. **Tra i 15 settori dove operano le aziende selezionate, al primo posto ci sono le banche, con 23 aziende presenti nel ranking, ovvero il 17,7 per cento delle 130 totali.** Seguono energia, approvvigionamento e materie prime con 20 imprese e prodotti e componenti industriali con sei aziende. Proseguendo con la classifica, sono dieci le aziende che operano nel settore dei servizi generali che rientrano nel ranking, otto invece le imprese di impiantistica e costruzioni e di alimentari e bevande. **Mentre sono sei le aziende italiane più attente al clima selezionate sia per il settore di prodotti finiti e beni di consumo, sia per l'ambito della moda.** L'automotive, con tutta la sua filiera, è rappresentato da quattro aziende. **Sono tre invece quelle per le categorie: vendita**

al dettaglio, all'ingrosso, e-commerce; trasporti e logistica; farmaceutica e media. Due le imprese per gli ambiti di: servizi finanziari, telecomunicazioni, assicurazioni e chimica. Una sola invece è l'azienda che opera nell'ambito di bellezza e igiene. **Intensità** Quando parliamo di intensità delle emissioni, ci riferiamo all'indicatore che fornisce informazioni sulle tonnellate di anidride carbonica emesse per milione di euro di valore aggiunto dall'impresa nel 2021. Per questo indicatore, al primo posto troviamo CiviBank, del settore bancario, con 0,01 seguita da Esprinet con 0,20 operativa nell'ambito di tecnologia e IT. Il terzo posto è occupato da Bluenergy Group, con 0,50 a pari merito con Cattolica Assicurazioni.



CORRIERE DELLA SERA

SCOPE

Scope 1 indica le emissioni dirette di CO2, Scope 2 rappresenta invece quelle indirette, che includono i gas serra

LOMBARDIA

Per il secondo anno si riconferma la prima Regione per numero di Aziende più attente al clima: sono 52 quelle sul territorio

SETTORI

Il settore nel quale opera il maggior numero di imprese in classifica è quello bancario (23), seguito da energia (20)

ATTIVITÀ

17%

Le aziende che rientrano nel settore bancario

NUMERI

700

Le imprese con sede in Italia prese in esame per realizzare il ranking

PIANETA 2030

15.02.2023

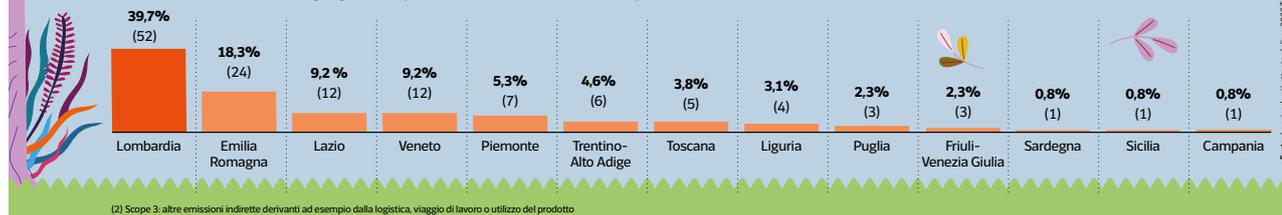


PIANETA2030.CORRIERE.IT

33

Azienda	Sede legale città	Sede legale regione	Settore di attività	Riduzione annualizzata dell'intensità delle emissioni CO2, scope 1 + scope 2 (1) 2019-2021	Emissioni totali 2021, scope 1 + scope 2 (1) (tonnellate CO2)	Intensità emissioni 2021 (ton. CO2/ milioni euro)	Calcolo emissioni indirette, scope 3 (2)
105 AMAG	Alessandria	Piemonte	Energia, approvvigionamento e materie prime	8,029%	7.455	80,20	
106 Terna	Roma	Lazio	Energia, approvvigionamento e materie prime	7,951%	1.727.284,60	662,73	
107 Sabaf	Ospitaletto	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	7,750%	29.134	110,66	
108 GVS	Zola Predosa	Emilia-Romagna	Prodotti e componenti industriali	7,691%	19.167	56,68	
109 Ratti Group	Guanzate	Lombardia	Moda	7,509%	7.105	88,27	
110 Mondadori Group	Milano	Lombardia	Media	7,324%	5.883	7,28	
111 Gruppo Veritas	Venezia	Veneto	Servizi generali	7,160%	65.486	143,86	
112 Sogefi	Milano	Lombardia	Filiera automotive	6,909%	115.256,20	87,27	
113 Lu-Ve	Uboldo	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	6,663%	24.653,50	50,10	
114 Monrif	Bologna	Emilia-Romagna	Media	6,632%	7.372	49,31	
115 Servizi Italia	Castellina di Soragna	Emilia-Romagna	Servizi generali	6,617%	49.902	194,39	
116 Sacmi	Imola	Emilia-Romagna	Prodotti e componenti industriali	6,572%	14.211	15,87	
117 Fratelli Carli	Imperia	Liguria	Alimentari e bevande	6,503%	2.107	13,60	
118 Gruppo Cassa di Risparmio di Asti	Asti	Piemonte	Banche	6,362%	5.523	17,23	
119 Gruppo SGR	Loreggia	Veneto	Energia, approvvigionamento e materie prime	6,352%	12.170	21,00	
120 Piovani Group	S.Maria di Sala	Veneto	Prodotti e componenti industriali	6,298%	2.970	10,34	
121 BNL BNP Paribas	Roma	Lazio	Banche	6,259%	29.875	14,94	
122 SOL Group	Monza	Lombardia	Chimica	5,986%	399.889	349,88	
123 Ferrari	Maranello	Emilia-Romagna	Filiera automotive	5,652%	95.514	22,36	
124 Atlantia	Roma	Lazio	Impiantistica e costruzioni	5,612%	186.862	29,20	SI
125 Banco Desio	Desio	Lombardia	Banche	5,592%	1.440	3,96	
126 Eni	Roma	Lazio	Energia, approvvigionamento e materie prime	5,572%	40.890.000	525,77	
127 Recordati	Milano	Lombardia	Farmaceutica	5,510%	42.942	27,17	
128 Randstad Italia	Milano	Lombardia	Servizi generali	5,491%	3.310	1,67	
129 Rekeep	Zola Predosa	Emilia-Romagna	Servizi generali	5,104%	252.470,90	225,01	
130 Epta	Milano	Lombardia	Impiantistica e costruzioni	5,095%	19.110	15,93	
131 Alba Leasing	Milano	Lombardia	Banche	5,093%	420,99	6,28	

LA MAPPA Distribuzione geografica in percentuale e valore assoluto, tra parentesi, sul totale



(2) Scope 3: altre emissioni indirette derivanti ad esempio dalla logistica, viaggio di lavoro o utilizzo del prodotto

Fonte: Le aziende più attente al clima 2023 | pag. 131

La metodologia della classifica

Il rapporto tra bilanci di sostenibilità e finanziari e le emissioni dirette e indirette di 550 aziende

Le Aziende più attente al clima è la lista delle aziende italiane che hanno ridotto maggiormente il loro rapporto tra emissioni di CO2 e fatturato. All'interno dello studio sono state analizzate oltre 550 grandi aziende italiane sulla base del rapporto di sostenibilità e del bilancio finanziario pubblicati. L'analisi si basa sul tasso di riduzione annualizzato (Carr, compound annual reduction rate) dell'intensità delle emissioni tra il 2019 e il 2021, ovvero il rapporto tra le emissioni di gas climalteranti e il fatturato espresso in milioni di euro.

Per la ricerca sono state identificate le imprese con sede in Italia, nello specifico la selezione ha riguardato quelle con il maggior fatturato o quotate nella borsa italiana. Nel caso di gruppi stranieri la cui sede principale non si trovi in Italia, l'azienda è stata considerata solo se i bilanci pubblicati sono relativi alla sola filiale italiana. L'elenco di aziende è stato stilato grazie a database aziendali, liste di settore e desk research.

Per le aziende identificate è stato verificato se l'azienda pubblicasse un rapporto di sostenibilità o rapporto equivalente (ad esempio una dichiarazione non finanziaria, un rapporto integrato o un bilancio

sociale) con dati riferiti all'anno fiscale 2021. Inoltre, è stata ricercata la relazione finanziaria annuale (o bilancio consolidato) dell'azienda pubblicata per lo stesso anno fiscale.

La fase di registrazione è stata attiva dal 23 agosto al 7 ottobre 2022. Alle aziende è stata data la possibilità di inserire all'interno del questionario il link ai propri bilanci di sostenibilità e finanziari, qualora disponibili online. In alternativa i bilanci potevano essere inviati per email. In assenza di un rapporto di sostenibilità o finanziario, i dati rilasciati dai partecipanti sono stati verificati nuovamente dalle aziende partecipanti tramite un documento firmato dal Ceo o dirigente dell'azienda (Dichiarazione di veridicità).

Durante la fase di registrazione, circa 400 aziende tra quelle identificate come rilevanti sono state invitate da Statista tramite email a partecipare al concorso.

I criteri

La ricerca si è basata sui consumi di CO2, suddivisi in Scope 1 e Scope 2, rapportati al fatturato. Tutti i dati sono stati ricercati all'interno del bilancio di sostenibilità (o documento equivalente) così come nella relazione finanziaria o bilancio annuale relativi

all'anno 2021 e 2019.

Per Scope 1 si intendono le emissioni dirette di CO2, che comprendono emissioni di gas a effetto serra da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda, ad esempio l'uso di combustibili per il riscaldamento e per il parco auto e gas refrigeranti. Per Scope 2 si intendono le emissioni indirette di CO2, che comprendono emissioni di gas serra che derivano dalla generazione di elettricità acquistata, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumati dall'azienda. Per Scope 3 si intendono altre emissioni indirette derivanti ad esempio dalla logistica, viaggio di lavoro o utilizzo del prodotto. La Global Reporting Initiative (Gri), un'iniziativa per la diffusione di standard chiari in materia di reporting di sostenibilità, differenzia tra 15 categorie di emissioni scope 3.

Il calcolo delle emissioni scope 3 è più complesso e laborioso rispetto agli altri due: non tutte le aziende che pubblicano le loro emissioni pubblicano anche le emissioni scope 3 o considerano lo stesso numero di categorie Gri. Viste le differenti metodologie di rendicontazione dello Scope 3, nella classifica delle Aziende più attente al clima è stato indicato solo se l'azienda rendiconta o meno il dato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA